Anno IX - N. 3064

Trieste, Venerdì 30 Maggio 1890 (Edizione del mattino)

Anno IX - N. 3064

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA, nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.10, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Altre dichiarazioni di Bismarck. PARIGI 29. (N) Il *Petit Journal* publica un colloquio avuto da un suo collaboratore con il principe di Bismarck. L'ex cancelliere dell'impero disse fra altro: „Di fronte all'imperatore mi trovo nella posizione di un padre che viene maltrattato dal figlio. Ma fa lo stesso; egli è giovane e forte, mentre, adesso, io sono vecchio e non potevo tener dietro ad un sovrano che fa viaggi così lontani.

„Era quindi inevitabile che i consiglieri che più lo avvicinavano si cattivassero la sua fiducia a spese mie. Per Caprivi ho più stima che qualunque altro. Egli è il nostro miglior generale. Peccato che sia entrato nella politica. Egli stesso ebbe a dire che entrava nella camera oscura. Sulla situazione non si addensano nubi di sorta; in prospettiva non è che la pace. Credo che nella massa del popolo francese abbia profonde radici l'amore alla pace e spero che fra la Germania e i francesi nulla più verrà rimesso al dio delle battaglie."

Infine Bismarck disse che, rendendosi vacante un seggio alla Dieta dell'impero, egli vi andrà, ma non per molestare il suo successore, soltanto per propugnare le proprie idee.

Il processo Panitza. SOFIA 29. (B.) *Processo Panitza.* Dopo le osservazioni finali degli accusati la Corte si ritirò per discutere il verdetto. Nel pomeriggio verrà proclamata la sentenza.

SOFIA 29. (N) Nell'udienza antimeridiana nel processo Panitza fu concessa la parola a tutti gli accusati per fare le osservazioni finali. All'accusato Kalubkow la parola fu tolta subito perchè si perdeva in divagazioni potitiche ed in attacchi. Poscia, alle 10 ant., la Corte si ritirò per pronunciare la sentenza, la cui publicazione è attesa nel pomeriggio.

Camera italiana. ROMA 29 (N) Seguito della discussione sulla mozione Bovio. Parlarono Cavalletto, Indelli, Rosano, De Zerbi e Grimaldi in favore della politica interna del ministero. Chiaves si dichiarò di stare sull'aspettativa, deplorando la dittatura di Crispi. Parlano contro: Armirotti, Prinetti e Caldesi. Seguirà domani. La Camera era numerosa, le tribune affollate. Vi furono parecchi incidenti di poco conto. Tutti i ministri erano presenti.

Cialdini ministro? - Il successore di Fortis. ROMA 29 (N) Il generale Cialdini è giunto qui proveniente da Livorno. Secondo l'*Osservatore romano* a Cialdini, francofilo, si sarebbe offerto il portafoglio degli esteri. A Montecitorio si dà per sicuro che Inghilleri sostituirà Fortis nel sottosegretariato dell'interno.

Un' elezione annullata. PARIGI 29. (B) La Camera discusse sull'elezione di Picot, spuntato contro Jules Ferry a Saint-Die, e con voti 274 contro 232 dichiarò nulla quell'elezione.

Amnistia in Italia. ROMA 29 (N) Il re firmerà domenica un' amnistia per i reati politici.

L'inchiesta per i fatti di Conselice. ROMA 29. (N) La commissione d'inchiesta per i fatti di Conselice è tornata stamane a Roma e conferì con Crispi.

Nihilisti arrestati. PARIGI 29 (B) La polizia arrestò stamane 15 giovani russi, fra i quali 4 signorine e una signora e sequestrò ai loro domicilii molte carte e materie esplodenti. L'arrestato Mendelsohn è considerato il capo di questa banda nihilista.

PARIGI 29. (B) La polizia arrestò altri due nihilisti russi. A domicilio degli arrestati si rinvennero stampati e disegni sulla fabricazione di materie esplodenti. Gli stessi avevano inoltre organizzato una vera e propria scuola pirotecnica. Si crede che tramassero una congiura contro la vita dello czar.

Il ritorno di re Umberto ROMA 29. (N) Questa mattina il re col seguito sono arrivati a Roma. Erano alla stazione ad ossequiarlo i ministri ed i sottosegretari, nonchè le principali autorità. Alla rivista che si darà domenica prossima per la festa dello Statuto, si vuol dare una importanza speciale.

Re Umberto ed i suoi ministri. ROMA 29. (N) Il re ricevette stamane i ministri per la firma dei decreti.

Guglielmo e suo padre. BERLINO 29. (B) All'istanza del magistrato per il permesso di raccogliere i fondi per un monumento all'imperatore Federico, l'imperatore rispose negativamente, sentendosi obligato a far erigere di propria iniziativa un monumento al suo genitore e predecessore.

La Francia alle colonie. PARIGI 29. (B) Rispondendo ad un' interrogazione sulla creazione di un esercito coloniale, il ministro Freycinet dichiara che sta studiando un sistema che assicuri il servizio per le colonie senza compromettere gl' interessi della mobilitazione.

Il caso di Guglielmo. BERLINO 29. (B) La guarigione del piede dell'imperatore procede bene e rapidamento.

Il viaggio del principe di Napoli. ROMA 29. (N) Il principe di Napoli partirà da Pietroburgo ai 7 giugno direttamente per Berlino, dove giungerà ai 9 giugno.

Il compromesso boemo. PRAGA 29. (B. *Riass.*) Domani si discuterà alla Dieta la legge sulla sorveglianza delle scuole. Alla relazione della maggioranza sono allegate 5 proposte della minoranza.

PRAGA 29. (B - *Riass.*) La Commissione dietale al compromesso approvò la proposta di sonsiderare come istituto provinciale il Consiglio provinciale di cultura. Approvati i due primi paragrafi del progetto, si rinviò a tempo indeterminato la discussione del resto e degli altri progetti per il compromesso.

Ferrovi- tedesche. VIENNA 29. (B) Il Consiglio d'amministrazione della Ferrovia di allacciamento tedesca sud-nord elesse il consigliere ferroviario Thommen a presidente, e Siegmund a vicepresidente.

Un ritiro. BERLINO 29. (B) Il sottosecretario agli esteri Berchem va temporaneamente in riposo, rimanendo però a disposizione del ministero degli esteri.

Filati di cotone in Russia. PIETROBURGO 29. (B) A quanto annunzia la *Agenzia telegrafica del Nord*, il dazio d'importazione sui filati di cotone verrà talmente aumentato che per i numeri inglesi dall'1 al 50 saranno da pagarsi 4 rubli il *pud*.

Decesso. VIENNA 29. (B) È morto a Baden il generale Koller.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo quarto. — Leva il sole ore 4.21 tram. ore 7.35. — Oggi: S. Ferdinando — Domani: S. Angela — Term. C. ore 7 ant. 21.9 2 pom. 22.4 — Alt. bar. 758.7, — Alta marea 7.15 ant. 7.0 pom. — Bassa marea 0.48 ant. 0.54 pom.

Consiglio della città. Ecco l'ordine del giorno per la XVII seduta publica del Consiglio della città che avrà luogo domani sera alla solita ora:

1. Lettura del P. V. della XVI seduta publica.

2. Nomina della deputazione da inviarsi a Vienna per patrocinare le domande del Comune in occasione del toglimento del porto-franco.

3. Domanda di sanatoria per sorpasso di spesa in restauri della pia Casa dei poveri.

4. Proposta di ricostruire la casetta per l'ispettore delle publiche piantagioni e per il guardiano del giardino publico.

5. Nomina di due delegati da inviarsi a Vienna per trattare coll'i. r. Ministero delle finanze intorno al dazio consumo.

I fuochisti dell'Usina del Gas. Abbiamo tempo addietro accennato alle domande dei fuochisti dell' Usina Comunale del gas perchè venisse loro ridotto l'orario di lavoro che ascendeva a 12 ore quotidiane. In quell'occasione abbiamo espresso il desiderio che alle domande degli operai venisse accondisceso nei limiti del giusto e dell'onesto.

Quando più tardi il Consiglio della città accoglieva la mozione dell' on. Edgardo Rascovich, perchè le amministrazioni delle aziende direttamente od indirettamente dipendenti dal Comune vedessero di appagare le domande giuste del personale di servizio meno retribuito e più aggravato di lavoro, noi abbiamo sperato che il voto unanime del Consiglio municipale rendesse più facile il miglioramento nelle condizioni dei fuochisti dell' Usina.

Senonchè con nostra non piccola sorpresa rilevammo ieri che tutti i fuochisti dell' Usina erano stati messi in libertà.

Alla domanda dei fuochisti di ridurre il periodo lavorativo ad otto ore si rispose che lo si sarebbe fatto riducendo però le mercedi di 40 soldi quotidiani; alle insistenze degli operai perchè la paga rimanesse l' attuale si rispose che il Consiglio d' amministrazione aveva rigettato tale domanda e siccome gli operai avevano dato un ultimo termine per la risposta, si aggiunse che chi non accettava le condizioni poteva abbandonare il lavoro, avendo l' Usina già provveduto per altri fuochisti.

In seguito a ciò i fuochisti dell' Usina abbandonarono il lavoro e l'usina provvede infatti con altri operai.

Il Consiglio d' amministrazione dell' usina motiva tale deliberato con la circostanza che la mercede attuale dei fuochisti ed assistenti che è di f. 1.70 a 1.90 è stata accordata nel 1885 in seguito ad espresso desiderio degli operai di lavorare di più per avere una mercede maggiore; allora gli operai percepivano da f. 1.20 a 1.40, si concesse quindi un aumento di 50 soldi. Si aggiunge che per accondiscendere alla domanda della riduzione ad 8 ore è necessario di fare una terza squadra di fuochisti e che quindi anche con la mercede ridotta di 40 soldi l' amministrazione dell' usina avrebbe un aggravio maggiore di 6 a 7000 fiorini annui, mentre conservando la paga attuale e riducendo l'orario l' aggravio ascenderebbe a circa 14.000 fiorini.

Ora a noi vivamente dispiace questa soluzione che getta sul lastrico un certo numero di operai, alcuni dei quali sono da oltre dieci anni addetti all' usina comunale.

Si dice: gli operai hanno eglino stessi accondisceso al lavoro di 12 ore purchè venisse aumentata la paga: la paga è aumentata e adesso vogliono la riduzione delle ore di lavoro. Ma santo Dio, chi è che non procuri di migliorare le proprie condizioni economiche? Va benissimo: nel 1885 gli operai hanno ottenuto un aumento di mercede, adesso par loro giunto il momento propizio di ottenere una riduzione al loro gravissimo orario e la invocano. Ma se l'aver ottenuto un miglioramento una volta impedisse di mai più migliorare in avvenire, allora saremmo tutti alle condizioni dei nostri bisavoli!

A favore dell' amministrazione milita il fatto che si sono trovati subito altri operai pronti a venire al lavoro, a sostituire gli altri, ma questo argomento che potrebbe essere di valore per un privato che deve sostenere la concorrenza, non ci pare buono per un' amministrazione che è fuori della concorrenza e che da ultimo, pur essendo autonoma, s' intitola *Comunale*.

Noi non vogliamo gettar olio sul fuoco e ci piace ritenere che la soluzione brusca, anzi quasi brutale, che si è data alla questione, deve essere effetto di un malinteso o di un equivoco.

Se a fine d'anno il bilancio dell' usina dovesse per questo fatto dare un utile di qualche migliaio di fiorini di meno, il Comune non fallirà per questo.

Il nostro Municipio ha camminato sempre sulla strada del progresso e del liberalismo, esso, noi mettiam pegno, vedrebbe molto più di buon occhio una diminuzione dopo tutto relativa nei bilanci dell' usina, piuttosto che rilevare che non si è saputa risolvere una questione di tal genere se non mettendo sul lastrico un centinaio di lavoratori. E noi confidiamo che ci sarà bene un mezzo più ragionevole, più umano di risolvere la questione.

* * *

Iermattina alle $5^{3}/_{4}$ ora in cui avviene lo scambio, tanto i vecchi quanto i nuovi fuochisti si trovavano dinanzi all' Usina Comunale del Gas. Il sig. Artelli domandò ai fuochisti vecchi se volessero lavorare, verso il salario di f. 1.50. Avendo essi risposto negativamente, i nuovi fuochisti entrarono al lavoro. Gli altri non fecero alcun atto di violenza. Durante la giornata due guardie stazionarono dinanzi all'Usina. - Alle $5^{1}/_{2}$ pom. si trovavano colà 7 guardie e l'ispettore Fabricich; ma nemmeno questa volta ci fu bisogno alcuno del loro intervento, giacchè lo scambio procedette nel miglior modo possibile.

I vecchi fuochisti si erano raccolti bensi in una liquoreria tra la via del Broletto e la via San Marco, ma gli operai nuovi passarono loro dinanzi, seguiti dalle guardie, senza che essi dirigessero loro alcuna espressione violenta, nè in alcun modo addimostrassero del risentimento verso di loro.

Chiusura di esercizi. Veniamo informati che oltre 50 padroni di esercizi di vendita carbone e legna hanno aderito a tener chiuso i loro magazzini nelle domeniche anche la mattina e che la chiusura principierà posdomani.

Senza la mamma! Rileviamo con piacere che la benemerita nostra Società degli amici dell'infanzia ha preso in attenta e seria considerazione il nostro articolo di domenica scorsa riflettente la sorte di quei poveri ragazzi che, avendo il padre o la madre in prigione, mancano dei mezzi necessari a tirare innanzi la vita e versano quindi, se la publica pietà ad essi non provvede, nelle più angosciose strettezze, - e sappiamo com'essa società, sempre pronta a rispondere all'appello di chi soffre, stia prendendo dei provvedimenti in proposito.

Senonchè, a quanto abbiamo accennato ci sarebbe ancora alcunchè da aggiungere: ed è che una sorte egualmente triste si presenta per quei fanciulletti che oltre alla disgrazia di essere orfani di padre, hanno, in conseguenza appunto di questa, quella ancora di avere la madre costretta ad assentarsi tutto il giorno da casa per lavorare allo scopo di procurar un misero sostentamento che il più delle volte basta appena a lei sola.

Noi siamo venuti a rilevare, ad esempio, che al terzo piano della casa N. 1 di via san Giacomo in monte, c'è una creaturina di quattro mesi appena, avvolta in luridi cenci, bionda, pallida, macilenta; la abbiamo veduta deposta sull'impiantito di un andito, cercando avidamente con le piccole labra bianche il poppatoio... che era vuoto!

La rivedemmo, quella gracile creaturina, dopo qualche giorno, e ci apparve ancor più macera e deperente. Quel bimbo era stato accolto per carità da alcune buone donne, giacchè il padre era morto da poco, e la madre, per campare la vita, si era data a fare la balia. La subentrata mancanza del latte materno, il quale nei primi tempi aveva sostentato il povero bimbo, l'aveva ridotto ora così, in quello stato da movere a sincera pietà. La madre, per vivere, è ridotta a privare il frutto delle proprie viscere dell'alimento più necessario, per impartirlo ad un'altra creatura, straniera per lei!

Strana e dolorosissima condizione di cose, questa, che, certo, non potrà fare a meno di richiamare l'attenzione della Società degli amici dell'infanzia, la quale non dubitiamo cercherà il mezzo migliore per salvare quella infelice creaturina dall'inedia in cui si trova.

Elargizioni varie. Il sig. Riccardo Bozza rimise, per incarico di persona che desidera conservare l'anonimo, al Gremio dei Sensali patentati f. 50, in aumento del capitale intangibile.

Società Filarmonico-Drammatica. I soci di questo sodalizio sono convocati per questa sera alle 8 e mezzo nei locali sociali ad un Congresso Generale straordinario.

Società Operaia. Posdomani, domenica, alle 5 pom. la Società Operaia Triestina terrà un congresso generale nella palestra dell'Unione Ginnastica, nel quale verranno presentati e discussi i nuovi statuti modificati. Tale congresso sarà tenuto con qualunque numero di intervenuti.

Circolo triestino di cacciatori. La Direzione di questo simpatico Circolo ha dato le sue dimissioni. I soci sono quindi convocati per sabato 7 giugno alle ore 8 pom., al primo piano del Restaurant Steinfeld, ad un congresso generale straordinario per procedere all' elezione della nuova rappresentanza sociale.

Ci viene comunicato inoltre che l' esercizio del tiro resta sospeso.

Unione Ginnastica Goriziana. Scrive il *Corriere di Gorizia*:

Rileviamo che l' i. r. Tribunale Circolare abbia accordato al curatore della disciolta Associazione di Ginnastica, signor avvocato Adolfo dottor Gollob di cedere in vendita i beni stabili e mobili già posseduti dalla medesima, all'Unione Ginnastica Goriziana.

Per stabilire tale operazione e per corrispondere a quanto prescrive lo statuto, quest'ultima terrà nei prossimi giorni una adunanza generale straordinaria, la quale, come si vede, ha grande importanza.

La luce elettrica al caffè degli Specchi ed al caffè al Municipio. I signori Cesareo e Carmelich, i noti conduttori dei due caffè: degli Specchi ed al Municipio, appianate le difficoltà che si frapponevano ad un progetto già da parecchio tempo vagheggiato da essi e dal publico, hanno deciso di introdurre la luce elettrica in ambidue i locali suaccennati.

Il motore verrà collocato nella sala del caffè Specchi, a destra, e sarà della forza di 16 cavalli; mediante una conduttura sotterranea sarà posto in comunicazione col caffè al Municipio.

Nell'interno dei due locali saranno poste delle lampadine incandescenti. All' esterno del caffè Specchi verranno collocate tre lampade ad arco della forza di 1000 candele cadauna. Della medesima forza saranno anche le due lampade che verranno collocate davanti al caffè al Municipio. Qualora si rifletta che le lampade del Restaurant Steinfeld le quali danno una luce vivissima, sono soltanto della forza di 500 candele cadauna, è facile dedurre che la luce elettrica da introdursi nei due caffè di piazza Grande sarà di effetto magnifico e tutta la piazza Grande ne avvanteggerà non poco in fatto di estetica. I signori Cesareo e Carmelich vanno quindi sinceramente lodati della loro iniziativa.

Dal canto nostro domandiamo poi se non potrebbe esserci la possibilità che il Comune prendesse degli accordi coi due conduttori dei detti caffè per far introdurre la luce elettrica anche nella sala del Consiglio Municipale, ove causa, in parte, lo attuale sistema d'illuminazione, la temperatura, calda, in generale, tutto l'anno, si rende, nei mesi in cui si approssima la stagione estiva, addirittura insopportabile; in galleria specialmente c'è quasi pericolo di asfissiarsi.

Crediamo che, una volta introdotta l'illuminazione a luce elettrica nei locali terreni dell'edifizio, le difficoltà dovrebbero essere considerevolmente menomate.

Il grasso umano. A proposito del vaso con la scritta *Pingue hominis* trovato nella farmacia Franzoni, abbiamo accennato ieri nel *Piccolo della sera* ad una cartolina postale, da noi ricevuta, nella quale si narra che 30 anni or sono, ad un veterano delle guerre napoleoniche venne prescritta da un medico la cura del grasso umano.

Un' altra cartolina postale pervenutaci ieri a sera, è, invece, del seguente tenore:

„A proposito d' avere trovato sopra un vaso antico di farmacia l'iscrizione: „Grasso umano" qualunque vecchio farmacista si ricorderà, che molti anni fa veniva chiesto e si dispensava un grasso, che di umano non aveva che il nome. Che il popolo ci credesse sono pienamente convinto, ma d' altra parte credo, che come egli veniva mistificato una ventina d'anni fa (con il somministrargli sotto questo nome del burro tinto in rosa mediante la radice d' Alcana) in un' epoca anteriore se lo potesse fare ancora più facilmente.

Un tanto da parte d'un vecchio farmacista."

L'orchestra invisibile inaugurò iersera una serie di concerti estivi al *Caffè Orientale*, dove attrasse una folla straordinaria, la parte più elegante della quale occupò tutti i tavoli posti all'esterno. L'orchestra sonava dietro un recinto di tela ed edera addossato al portone del palazzo lloydiano che guarda il giardino di piazza Grande.

La serata, già dalle 8 ventosa anzichenò, fece sì che le melodie non si udissero che di rimpetto e dalla parte del mare. Tuttavia furono molto applaudite la sinfonia dei *Vespri Siciliani* e la *Danza delle ore*, della quale, agl'insistenti applausi, si replicò l'ultima parte. Dopo le 9 il tempo accigliato mise in fuga il publico e troncò anzitempo il concerto nel quale fu eseguita pure una graziosa *Serenata* del m.o Gianfrè.

Riceviamo e publichiamo. In relazione alla notizia contenuta nel numero 3062 dd. 28 m. c. del periodico Il Piccolo intitolata „La cannonata di ieri", s'invita codesta spettabile Redazione, in base al § 19 della legge sulla stampa, di inserire tosto nel prossimo numero sotto la rubrica „Cronaca locale e fatti vari" la seguente rettifica: Non essendosi durante la giornata del 27 m. c. presentato al Governo marittimo verun reporter del giornale Il Piccolo per conoscere il motivo delle salve di cannone sparate nel giorno indicato in questo porto, non è vero che gli venne risposto che erano un saluto alla nave da guerra russa „Vladimiro Monomach" che lasciava la nostra rada. — Dall' i. r. Governo marittimo. — Trieste, li 29 maggio 1890. — Pel Presidente: *Tomassich.*

UN AMORE SELVAGGIO
Romanzo ridotto dall' inglese. (71)

— Può darsi, - fece Abramo, - ma non fidatevi; Elia è più furbo di voi.

— Addio, Abramo!

Gli fece un segno d'addio colla mano sorridendo.

In un istante fu presso alla madre, riprese i remi e risalì il Rhyn, spinta dal flutto, fino all'estremità dove trovavasi la *Taverna della Rosa*.

— Tienti ferma, madre; arriviamo.

La barca grattò il fondo, poi fu tirata da una mano robusta. Gloria si voltò e trasalì.

Elia era nell'aqua e spingeva la barca alla riva; a terra v'erano due sconosciuti.

— Siamo qui, Gloria, ad aspettarvi - disse Elia. - L'ufficiale dello sceriffo ha un mandato d'arresto per vostra madre.

— Che c'è.,. Che c'è?... - gridò la signora Sharland.

— Che cosa significa ciò? - domandò Gloria sentendo ad un tratto morire ogni gioia nel suo cuore.

— Ho un mandato contro di lei, signora - disse l'individuo che stava presso Elia. - Lo legga.

— Ma che è? - gridò nuovamente la vecchia signora Sharland alzandosi barcollando.

Gloria la aiutò a scendere sulla riva.

— Ecco ciò che è - disse Rebow. - Voi e Gloria siete miei affittavoli del Ray. La cascina è mia, come è mio lo stagno, come sono miei i salini. Voi avete abbruciato un mio fabricato; avete rubato cento o duecento lire sulla mia proprietà, causa la vostra malvagità o la vostra negligenza. Adesso voglio sapere perchè non avete ricostruita la mia casa.

— Non possiamo... non abbiamo denaro - gemette la vecchia. - Vi assicuro, padrone Rebow, che l'incendio fu un semplice accidente. Noi non abbiamo mai pensato...

— Semplice accidente!... - disse Elia. - Chiamate semplice accidente l'inaffiare di alcool la casa con il fuoco nel camino ed il gettare le doghe del barile per ogni dove.

Gloria lo guardò.

— Ah! Ah! Gloria! credevate non lo sapessi; credevate non vi avessi vista... Ma ero alla finestra. Vi ho veduta... Dite, mamma Sharland, non è vero che ha sfondato il barile di rhum che vi aveva regalato?

— Credo di sì, Elia! Me ne rincresce molto. Ho fatto tutto il possibile per impedirla, ma è una figlia cattiva e disobediente. Bisogna perdonarle; ella non credeva di fare tanto male.

— Se mi avete vista a versare l'alcool, perchè allora avete lasciato abbruciare la casa? - domandò Gloria guardando Rebow bene in faccia.

— Vi ho veduta a spargere il rhum, ma poi me ne sono andato. Voi eravate seduta presso al fuoco e non poteva accadere alcuna disgrazia. Tuttavia ero inquieto. Guardavo sovente dietro di me, ed è così che m'accorsi, dalla gran luce che si vedeva nella camera, che l'alcool aveva preso fuoco. Non ero ancora in barca; ritornai correndo e tentai d'entrare; ma trovai la porta chiusa. Perchè l'avevate chiusa se non per far ardere ogni cosa?

— E' una infame menzogna! - esclamò Gloria.

— Non credo - disse Elia. - Non posso spiegare la vostra azione in altro modo. Io tentai di aprire la porta, ma l'avevate ben chiusa e non ci fu mezzo; allora ruppi i vetri della finestra, e il vento, entrando fece aumentare l'intensità del fuoco. Chiamai i miei uomini che erano nella gran barca, presi una trave e sfondai la porta. Era troppo tardi per pensare a salvar altro che vostra madre e i vostri mobili. Voi li avreste lasciati bruciare insieme; volevate esser libera e sbarazzarvi della vecchia. Vi conosco.

— Oh! padrone - fece la vecchia Sharland - so che sono un peso per lei, ma non credo che abbia mai avuto quell'intenzione!

— Perchè mi sorvegliate? - domandò Gloria.

— Poi le rincrebbe di aver fatta quella domanda.

— Lo vedete - disse Elia volgendosi verso il *bailiff* - ella non credeva vi fosse qualcuno che potesse dar prove contro di lei.

— Eccomi - disse Gloria - mettetemi in prigione, fate di me ciò che volete. Sono innocente; non avevo nessuna intenzione di bruciare la casa.

— Potrei farvi appiccare per ciò che avete fatto - le disse Elia a bassa voce. - Quel bel collo a cui il fazzoletto rosso va tanto bene, non sarebbe più così grazioso quando fosse serrato da una fune di canapa. Vi dondolereste sul Ray, là dove era la casa. Un berretto nero coprirebbe quegli occhi neri e quella fronte bruna, non un berretto rosso... non un berretto rosso... Gloria!

— Non ho mandato contro voi - disse il *bailiff* a Gloria - voi non siete accusata di nulla. Il mandato è contro vostra madre.

— Contro me?... Che volete fare di me? - gridò la povera vecchia.

— Se non potete ricostruire la casa o indennizzare il padrone del danno causatogli, dovete andare in prigione.

— Ma non posso pagar nulla; non ho denaro.

— Allora andrete in prigione.

(Continua)

Un cadavere rinvenuto. Assassinio con rapina? Ieri alle tre del mattino, sulla strada tra Ospo e Mascoli, a un quarto d' ora di distanza da quest' ultimo luogo, alcune donne che scendevano in città per vendere le proprie derrate, videro, giacente a terra, immerso in un lago di sangue, con la testa sfracellata, il trafficante Matteo Breskai, d' anni 50, da Bresovez in quel di Montona. Accanto a quel corpo esanime, che, a quanto ebbero ad asserire quelle donne, respirava ancora, c' era un carro con suvvi alcune botte da vino vuote; più un pezzo di legno insanguinato e una moneta da quattro soldi.

Le villiche si affrettarono a dar parte del fatto alla gendarmeria di Ospo, e tosto si recarono sopra luogo i gendarmi assieme ad un sacerdote, il parroco d'Ospo a nome Compare, per impartire la estrema unzione all'agonizzante, il quale spirò dopo pochi secondi.

Secondo quanto si afferma da taluno il Breskai era partito senza altro denaro indosso all' infuori dei quattro soldi che furono trovati sulla strada, presso al suo cadavere.

Dicesi anche ch' egli si fosse fermato, durante la notte, in un' osteria, ove alcuni anzi lo consigliarono di trattenersi, essendo mal sicure le strade; ma lui avrebbe risposto non temere di nulla non avendo indosso denari, nemmeno per pagare la tassa, alla Barriera di Zaule.

Può darsi benissimo però che questa asserzione non fosse che una delle solite astuzie dei villici, provocata da diffidenza; da taluno infatti si vuole ch' egli avesse avuto seco un importo di qualche centinaio di fiorini; ed in questo caso il sospetto trattarsi di un assussinio con rapina sarebbe avvalorato.

Dicesi che il Breskai abbia lasciato qualche piccola sostanza, la quale andrà alla famiglia di lui.

Abbiamo telegrafato ieri al nostro corrispondente di Capodistria per avere ulteriori ragguagli sul fatto - Intorno al quale non abbtamo potuto che raccogliere alcune voci - ma il dispaccio di risposta pervenutoci ci informa soltanto che il giudice istruttore si era recato sul luogo del rinvenimento, per praticare le opportune indagini, e non aveva fatto peranco ritorno. Nel prossimo numero daremo, al caso, ulteriori particolari.

Il cadavere dell'annegato che, come narrammo ieri, era stato rinvenuto l'altra mattina alla spiaggia di S. Andrea, venne ieri trasportato al cimitero di S. Anna; esso non fu peranco riconosciuto.

Ritiensi che il morto fosse forestiero.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 18 maggio a tutto sabato 24 maggio:

Nati: maschi 41, femine 49; totale 90. Espulsi morti: maschi 6, femine 3, totale 9.

Morti: maschi 29, femine 42, totale 71, di cui 52 a domicilio, 19 in ospitali e stabilimenti di ricovero.

Età dei morti: 0-1 anni 15, 1-5 anni 14, 6-20 anni 7, 21-30 anni 3, 31-40 anni 7, 41-60 anni 10, 61-80 anni 12, oltre gli 80 anni 3.

Cause dei decessi: difterite e croup 4, pertosse 2, tisi polmonare 16, malattie infiammatorie degli organi respiratori 11, enterite 1, apoplessia 1, degenerazioni cancerose 2, debolezza senile 4, debolezza congenita 2, malattie durante il puerperio 1, altre malattie 25, accidentali 1, per omicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1889: morti 46=15·13 per ogni 1000 abitanti.

Bagni popolari. L'autorità di polizia rende noto che per l'entrante stagione estiva seranno destinati ad uso publico i bagni popolari a S. Andrea e dietro la Lanterna, i quali saranno divisi per uomini e per donne e fanciulli, saranno chiusi da travi galleggianti, oltre le quali, per viste di sicurezza personale, non sarà permesso di nuotare. La chiusura dei medesimi seguirà alle 10 pom. fino a tutto agosto ed alle 9 in settembre. Dalle 5 alle $6^1/_2$ pom. dei giorni non festivi i detti bagni saranno riservati esclusivamente al militare.

Ricorda inoltre l'obligo d'indossare mutande o vestaglia, il divieto di condurre cani, cavalli ed altri animali e di bagnarsi fuori dei luoghi indicati.

Per offesa alla maestà sovrana. In questi giorni si svolse a Gorizia uno dei soliti processi a porte chiuse, in esito al quale venne condannato Carlo Valentin, nativo di Trieste, ma oriundo francese, a quattro mesi di carcere inasprito con isolamenti.

Il Valentin sta per raggiungere la grave età di novanta anni.

Per grida sediziose. I lettori ricordano gli arresti politici di Gorizia avvenuti alla fine di marzo. Si trattava di sei giovani accusati di aver recato uno sfregio ad un ritratto del defunto arciduca Rodolfo, ritratto che si trovava in una sala dell'albergo Al Leon d' oro di Gradisca. Dopo un mese di detenzione la Procura di Stato desistè dall'accusa e i giovanotti vennero rimessi in libertà. Ora rileviamo che il Capitanato di Gradisca trovò di condannarli per grida sediziose a *cento fiorini* di multa.

Una sartorella ladra. Trattasi — ci affrettiamo a dirlo — di un' eccezione, perchè le nostre sartorelle in generale sono il tipo dell'onestà; ma, bisogna convenire che questa che presentiamo, come eccezione è proprio marcatissima. E' dessa certa Francesca Valencich di Andrea, da Fiume, d' anni 20, e ne fece di tutti i colori. Udite: Dopo essere stata già condannata parecchie volte per furto, la bella Francesca passando, addì 27 gennaio 1888, dinanzi al negozio del merciaio Giuseppe Mocher alla Barriera vecchia, staccò dalla mostra un fazzoletto di seta del valore di f. 2. L'agente del negozio Giusto Stranzia, avvertito da alcune donne, la rincorse, le strappò il fazzoletto di mano e la guardia di p. s. Bonelli poi la arrestò e la condusse alla polizia, d'onde la Valencich fu rilasciata, salvo a subire le solite conseguenze di legge; le quali conseguenze si risolvettero nella condanna in contumacia ad un mese di arresto per contravenzione di furto. Essendosi in seguito rilevato che la Valencich aveva commesso altri furti, quella sentenza venne annullata, il fatto suddetto fu abbinato ai fatti posteriori e fu tenuto un unico processo il quale si chiuse col dibattimento tenuto ieri presso il Trihunale provinciale, sotto la presidenza del cons. Colcuc.

Gli altri fatti sono i seguenti: Ai 21 novembre p. d. ella si presentò nell'abitazione di certa Teresa Bisiak e facendo credere a quest' ultima di essere *la figlia del fratello della cognata* di essa Bisiak, le chiese alloggio, che le venne concesso. Ma il giorno appresso ella abbandonò quella casa di soppiatto dopo aver rubato un abito nero del valore di 32 fiorini, che era chiuso in una stanza e della quale forzò la porta,

Tre giorni dopo questo fatto ella si presentò con un pretesto da certa Maria Pallotta in androna S. Tecla e discorrendo fece credere alla stessa di possedere una macchina da cucire, colla quale era in grado di eseguire sollecitamente e bene qualunque commissione. La Pallotta, udendo ciò, le consegnò della cotonina per un valore di f. 5 ed un taglio di stoffa per confezionare delle mutande ed un vestito. La Valencich se ne andò e non si fece più vedere, non senza avere rubato inoltre alla Pallotta 5 fiorini, da una scatola, cogliendo l'occasione di una momentanea assenza di lei.

Un' altra volta — una sera dello stesso novembre — la Valencich si recò nell' abitazione di Giovanna Crismancich a Basovizza, mentre questa era assente e parlando colla servente di casa disse a questa di essere la comare della figlia della padrona ed in tale qualità chiedeva alloggio, pretestando che era troppo tardi per recarsi alla propria abitazione a Roiano. La serva non fece difficoltà e la Valencich passò la notte in casa della Crismancich. La mattina appresso si allontanò rubando alcuni effetti di vestiario del valore di f. 10.

Addì 23 dicembre, con un altro dei suoi soliti pretesti andava a chiedere alloggio alla moglie di Giovanni Taucer, e da un armadio chiuso rubò una mantiglia ed una spilla d'oro del valore di f. venti. Ma *una le paga tutte*, dice un vecchio proverbio, e questa volta essendo stata formalmente denunciata, la Valencich ricevette una visita del signor Tiz, il quale la condusse in gattabuia.

Al dibattimento ella confessò gran parte delle sue prodezze; altre volle negarle, ma fu smentita dalle testimonianze.

Dichiarata colpevole, la Valencich fu condannata a 18 mesi di carcere. Per un anno e mezzo dunque ella non avrà bisogno di cercare alloggio col pretesto di essere la sorella della moglie del cugino della cognata della figlia del Tal dei Tali.

Un matto trasportato da Muggia a Trieste. Da parte della Podesteria di Muggia veniva fatto trasportare ieri qui, per essere accolto nelle sale di osservazione dell'ospedale, un tale Giuseppe Zuppin, muratore, il quale era stato colto colá da alienazione mentale. - Il pover'uomo venne trasportato lungo disteso su d'un carretto, legato il corpo con corde e catene ai piedi ed ai polsi, tanto che quando lo si slegò, aveva tutto il corpo pieno di lividure.

Questo modo di trasportare ci sembra invero poco umano, e sarebbe quindi opportunissimo che le podesterie dei piccoli luoghi si provvedessero, per casi consimili, di un corpetto di protezione da far indossare agli alienati.

Durante il lavoro. Iermattina, mentre il giornaliero Simone Bornik, di anni 38, era intento al proprio lavoro presso la fabrica di birra Dreher, con una martellata si schiacciò accidentalmente il pollice della mano destra. Venne perciò accolto all'ospedale, ove lo si ricoverò nel quarto ripartimento.

Giocando. La bambina di 5 anni Elena Daneu, abitante al N. 63 di Contovello, ieri, giocando, cadde e riportò alla gamba destra una frattura per la quale dovette essere accompagnata all'ospedale. Quivi il medico d'ispezione le prestò gli opportuni soccorsi.

— L'altra sera alle $7^1/_2$ mentre una bambina di 6 anni giocava sul ponte della via della Tesa, accanto alla fonderia Metlicovitz, ruzzolò giù dal ponte e nel cadere sopra un pezzo di vetro, si produsse un taglio al pollice del piede destro. - Venne medicata presso la farmacia Manzoni.

Un pigionale che si adopera in pro del portinaio. Due ignoti mariuoli tentarono ierinotte di penetrare con violenza nel casotto del portinaio della casa N. 8 in via del Fontanone. Essi non poterono però dar compimento alla loro impresa, essendo stati sorpresi e posti in fuga da un pigionale.

Ciò che si trova per via. In via della Caserma ierinotte fu trovato un bastone col manico d'argento. Chi l'ha smarrito può rivolgersi all'autorità di polizia, ov'esso fu depositato.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore $11^1/_2$ ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore $6^1/_2$ pom.) Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta s. 10, Brodetto con polenta s. 10, Insalata di radicchio soldi 3, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1556.

Corrispondenza aperta. Signor *Assiduo frequentatore ecc.* - A quanto sappiamo, il suo desiderio verrà in parte sodisfatto la prossima volta.

Ogni giorno una. Al tribunale.

— Testimonio, alzatevi. Dove abitate?
— Con mio cugino.
— E vostro cugino dove abita?
— Con me...
— Ma voi due, infine, dove abitate?!...
— (Con naturalezza) To': insieme!...

Telegrammi di Borsa

Servizio di notte.

FRANCOFORTE 29. Credit 265.75. ex 191.75 Staatsbahn 114.25 Ferma

Borsa di Trieste del 29 maggio. — Berlino fermo 166.25 per Giugno. Parigi 97.40. — Qui $95^3/_4$ a $95^1/_2$

Listino. — Napoleoni $9.32^1/_2$ a $9.33^1/_2$ Zecchini 5.49 a 5.51. Lire sterline 11.69, a 11.71. Lire turche —.— a —.— Londra 116.85 a 117.15. Francia 46.50 a 46.65. Italia 46.— a 46.20 Banconote italiane 46.10. a 46.20 Banconote germaniche 57.40 a 57.50. Rendita aust. in carta 89.10 a 89.20 Rendita ungh. in oro 4% 103.65 a 103.85, detta in carta 5% 99.65 a 99.85 Credit 301.05 a 303.35 Rendita italiana $95^7/_{16}$ a $95^9/_{16}$ per fine maggio. Lotti turchi 35.50 a 35.80. Serbi 3% 37.— a 37.50 Serbi nuovi 5.30 a 5.60, Croce rossa italiana 14.— a 14.50

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Stoffe di seta nera da soldi 60 a f. 11.65 al metro, liscie e operate (circa 180 differenti qualità) spedisce tanto in pezze che a metro, franco di dazio la fabrica e deposito G. HENNEBERG (i. r. fornitore di Corte) ZURIGO. Campioni a posta corrente. Lettere costano soldi 10 per l'affrancazione. (1)

Comunicati. *)

Ad onore del vero c'incombe l'obbligo rendere di publica ragione che la spett. firma **Cohen & C.**, venne **gentilmente invitata alla chiusura del suo negozio.**

Spiacenti che la suddetta firma non voglia privarsi della libertà di Commercio; senonchè per decreti superiori, ció perchè come asserito compromettenti reali interesai, dobbiamo francamente osservare non un tanto punto ammissibile perchè nelle Domeniche (poichè le feste di precetto non si farà riposo) dopo le 3 anche le eventuali gite di piacere sono partite e le Dogane non fanno più operazioni.

Persista pure la spett. firma nei suoi principi, s' accerti però che giammai la specchiata sua **unità** riuscirà far crollare un accordo tanto dignitoso.

Con ció posto la cosa al sodo si segna

Il Comitato ristretto

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Ricercasi ragazzo per cartoleria. Indirizzo al «Piccolo» (649)

Ricercasi per 24 agosto quartiere in campagna. Offerte indicandoi quantità locali e prezzo sub «Quartiere» al «Piccolo» (659)

Ricercansi 2 ragazzi tappezzieri dai 13 ai 14 anni. Indirizzo al «Piccolo» (658)

Ricercansi garzone sarte. Torrente 8. (674)

Ricercansi prontamente ragazzi dai 14 ai 16 anni per la distribuzione di stampati. Indirizzarsi dalle ore 1 alle 3 pom. all'amministrazione del «Piccolo» (46

Cerco in casa nuova, nettissima stanza. Offerte sub «Luogo quetissimo» al «Piccolo» (709)

Ricercasi agente liquorista italiano, tedesco, slavo. Un cantiniere. Per Hotel portinaio italiano, tedesco, francese. Un affarista. Una cameriera birraria. Un ragazzo birraria. Procurasi danaro verso restituzione rateale. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7. primo piano. (723)

Ricercansi mobili usati, casse forti, macchine Singer, Stralcio via Teatro. (722)

Ragazzo cercasi per negozio manifatture Indirizzo «Piccolo» (718)

100 fiorini ricerca solido impiegato pagabili in rate mensili di fior. 20. Offerte «Alfonso 21» posta restante. (711)

Affittasi prontamente quartiere sino agosto. Indirizzo «Piccolo.» (407)

D'affittare quartiere in campagna. Indirizzo «Piccolo.» (581)

Affittasi stanza ammobiliata con costo o senza. Valdirivo 17, II piano (641)

D'affittare stanza ammobiliata, vista sul mare. Indirizzo «Piccolo» (661)

D'affittare due stanze libero ingresso, ad uso scrittoio, via Madonna del Mare N. 2, piano II. Indirizzarsi portinaio (667)

D'affittare due belle stanze ammobiliate, vista al mare. Via delle Poste N. 2, II. piano. (707)

Affittansi camere ammobiliate. Via Fontanone 16, I piano (701)

D'affittare prontamente un quartiere camera, camerino, cucina e terrazza. Via della Legna N. 1, p. I. (721)

Affittasi una stanza ammobiliata per due persone, buona famiglia. Via Crosada N. 5, III piano (716)

Affittasi stanza ammobiliata con ingresso libero, presso famiglia civile, per fior. 7, volendo anche il costo. Via Capitelli N. 2 (715)

Campagna in Pieris presso Ronchi affitterebbesi per la stagione. Insinuarsi via Valdirivo 4, pianoterra. (404)

Costo-cucina ungherese. Conversazioni francese dalle 12-3. Indirizzo «Piccolo» (725)

Bottega in Corso da affittare prontamente. Vetrine e scansie cederebbonsi a buone condizioni. Rivolgersi presso Emilio Bouillon, Piazza dei Negozianti 3 (704)

Vendesi elegante vittoria e un brougham. Indirizzo al «Piccolo» 547)

Vendesi un piano, due letti, lavamano, copertoni, sgabello, Via S. Lazzaro N. 1, porta 6. (700)

Da vendere le annate del 1886, 87, 88 e 89 del «Figaro» di Parigi e della «Gazzetta dei Prestiti» di Milano. Indirizzo al «Piccolo» (706)

Vendesi lavamano due persone con marmo bianco e specchio. Indirizzo al «Piccolo» (676)

Carretto per un cavallo da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (708)

Fu smarrito mercoledì dopopranzo un braccialetto d'oro. L'onesto trovatore riceverà fior. 3 di mancia portandolo al «Piccolo» (702)

Fu smarrito domenica al Boschetto una broche con 7 diamanti piccoli e uno grande in mezzo. Generosa mancia portandolo al «Piccolo.» (621)

Rinvenuti fiorini 3 in Piazza Barbacan. Proprietario rivolgasi Pasquale. Monciatti, Piazza Barbacan. (717)

Furono smarriti dalla Piazza della Borsa al Ponte nuovo fiorini 91. Generosa mancia portandoli al «Piccolo» (729)

Catena argento russo con medaglione smarrita. Mancia portandola al «Piccolo» (712)

Un pappagallo fuggì lunedì sera da un poggiuolo prospiciente la via Lazzaretto vecchio. Quel signore e signora con una ragazzina che lo raccolsero, sono pregati di portarlo al I piano N. 10 via Sanità, verso adeguata mancia. (620)

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, a nome di tutti gli altri congiunti, col cuore profondamente commosso, ringrazia tutte quelle gentili persone che dimostrarono partecipazione al loro grave lutto e che vollero onorare la memoria del loro amato Capo

GIOVANNI THALLER

accompagnandone la salma all'estrema dimora.

TRIESTE, 29 maggio 1890.

FAMIGLIA THALLER.

Fu smarrito percorrendo la via dal Buon Pastore sino alla Piazza della Borsa un braccialetto d'oro. L'onesto trovatore riceverà fior. 5 di mancia portandolo al «Piccolo» (642)

Quella bellissima gentil signora, seconda festa Barcola accompagnata, assisa tavolo occupato sola persona, che poi la seguì tram Chiozza, omnibus, pochi passi abitazione, entrata fermossi portinaio, accortasi, accertossi più giorni seguenti, ammirata, finestra. Ardentemente implorala se speranza, conforto, avvicinare. 14. (703)

Nostri amori a confidenze non giunsero, arrivando spero neppure recarvi alcun disturbo. (710)

Amalia. Se lo puoi, lasciati vedere un giorno, vorrei parlarti. Affettuosamente si saluto, e credimi tuo per sempre. (721)

Dalia Ti sono grato. Sarò puntuale. (719)

Oh come siete bella, come graziosa! Un solo vostro sguardo mi rende felice! H. (727)

Non soffrire, scrivetemi, inviatemi alla mattina. A. E. (726)

Gennaio 28—1890. Fu causa involontaria se martedì scorso non feci atto presenza. Motivo spiegherò prossima occasione. Domando mille scuse. Invio tanti saluti (713)

Servitù scelta prontamente. Agenzia via Solitario 2 (688)

Tappezziere Fontanone 24 vende fornimento, divani. Assume ordinazioni, prezzi mitissimi (714)

Verificazione qualsiasi viglietto, tutte le estrazioni passate, soldi 5 per viglietto. Pagamento anticipato, presso Giuseppe Bolaffio (752)

Estrazione 1. Giugno Promesse Prestito 1864. Vincita principale 150.000 fior. 4.75 presso Alessandro Levi. (657)

Orologi catene argento per cresima, prezzi mitissimi, vende Vito de Gioia, via San Sebastiano (669)

Mobiglie grandioso assortimento presso Ruzzier, Farneto 10. Stanze letto, pranzo, noce americana, stupende. Inoltre: chiffonieri, lettiere, lavamani, armadi, librerie, agabelli, elastici tappezzati, mobiglie di ferro, specchi, quadri, tavoli ecc. Emporeo vistoso. Prezzi vantaggiosissimi. Dieci locali zeppi di mobiglie. Vedere per convincersi. Spedizioni franche dazio (720)

Mobiliatura prezzi convenienti, alcuni giorni ancora. Via S. Sebastiano 1 I p. (728)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Alcofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande. (434)

1000 francobolli circa 170 qualità 45 soldi, **100** diverse **d'oltre mare fior. 1.20, 1.70, migliori d'Europa fior. 170** da **G. ZECHMEYER Norimberga, compra-cambio.**

100 biglietti da visita Tipografia Werk via Nuova N. 21 per soldi **25**

PER REGALI

comperate Viglietti di Lotteria dal Cambio Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio. Viglietti originali valevoli per 60 anni da fior. 5 sino fior. 700.

PREPARATI RIGENERATIVI

del medico stabale **Dr. Müller**, addottato già da parecchi anni con ottimo successo contro tutte le **malattie dei nervi**, causate in seguito a **disturbi nervosi** (peccati giovanili) ecc. ecc, che danno per conseguenza un **affievolimento della forza vitale** ed uno stato di **prostrazione** ecc. Specialmente provati quale mezzo **rinforzativo** contro la debolezza dell'uomo. Prezzo f. 3.10, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.

Genuino unicamente nel Deposito principale **Farmacia al S. Giorgio, Vienna** V Wimmergasse N. 33. - Deposito a **Trieste** presso **G. B. Manzoni**, farmacista Via Sette Fontane. (5820)

Via Madonnina Num. 2
CANCELLO
di mediazione per operazioni presso il Civico Monte di pietà.

Le migliori STOFFE DI BRÜNN

fornisce a prezzi originali di fabrica la FABRICA DI PANNI FINI
Siegel-Imhof di Brünn
Per un elegante vestito da uomo per primavera od estate
basta un taglio lungo metri 3.10, cioè 4 braccia viennesi. Un taglio
in lana genuina, costa
per **f. 4.80** qualità ordinaria
per **f. 7.75** qualità fina
per **f. 10.50** qualità finissima
per **f. 12.40** qual. ultra-finissima

Inoltre si possono acquistare in assortimento Stoffe spinate con trama di seta, stoffe per soprabiti, **loden** per cacciatori ed alpinisti, Peruvienne e Tosking per vestiti **Salon, panni secondo le prescrizioni per impiegati**, stoffe di filo lavabili per uomini e ragazzi, vere stoffe pique per **gilets**, ecc. ecc.

Si garantiscono buone merci e fornitura secondo il campione e puntuale.
Campioni gratis e affrancati.

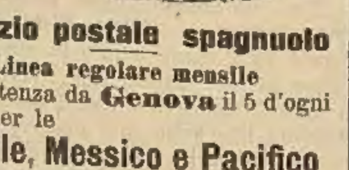
FERRO-CHINA BISLERI
Milano - FELICE BISLERI - Milano
Cura del sangue
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto
Bibita all'aqua seltz e soda
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

LOTTERIA
TRIESTE $4^1/_2$%
Estrazione 1.º Giugno. Vincita principale fior. 21.000. Ultime 12 Estrazioni Viglietti originali vendibili presso Giuseppe Bolaffio, Cambio Valute al Tergesteo.

Specialità
GENUINI E DELICATISSIMI
Proscìutti di Praga
offro ai signori commercianti, proprietari d'Hôtel e Restaurant a prezzi mitissimi
ALFREDO PIESEN
Via Campanile N. 4

Nelle tutte trafiche nonchè negozi di galanteria.
L'ottimo papire dei cigaretti è il sohtetto
LE HOUBLON
FABBRICATO FRANCESE DI CAWLEY & HENRY PARIGI
MEDAGLIA D'ARGENTO, ESPOSIZIONE UNIVERSALE PARIGI 1889.
Deposito generale: OTTO KANITZ & Co., VIENNA.

Compañia Trasátlantica
de Barcelona
ANTES A. LOPEZ y Compañia



Servizio postale spagnuolo
Linea regolare mensile
con partenza da **Genova** il 5 d'ogni mese per le
Antille, Messico e Pacifico
e precisamente per:
Portorico, Pouce, Mayaguez, La Guayra, Porto Cabello, Cartagena, Sabanilla, Porto Limon e Colon, trasbordando a **Portorico** per l'Avana, **Santiago di Cuba, Progresso, Vera-Cruz** e **Messico** (città); ed a **Colon** per tutti i porti del **Pacifico.**

Per merci e Passeggeri dirigersi all'Agente **G. M. De AMICIS, Piazza dei Negozianti 2, Trieste.**

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Estrazione 1 Giugno 1890
LOTTI STATO 1864
Vincita principale f. **150.000**
Intieri per fior. 210.— in rate da fior. 5.—
Mezzi per fior. 104.— in rate da fior. 3.—
LOTTI TURCHI
Vincita principa e franchi **174.000**
per fior. 43 in rate mensili da fior. 2
Gruppo di 10 Cartelle
Un Lotto Croce Rossa Austriaca
Un Lotto Croce Rossa Ungherese
Un Lotto Croce Rossa Italiana
Un Lotto Lubiana
Un Lotto Basilica Budapest
Un Lotto Turco
Un Lotto Tabacchi Serbi
Un Lotto Buon Cuore
Un Tallone di vincita del Boden Credit
Un Tallone di vincita della Banca Ipotecaria Ungherese.
Ogni anno trentaquattro estrazioni con la vincita principale complessiva di fiorini **514000**.
per fior. 200.— in rate mensili da fior. 5
Estrazione 14 giugno 1890
Lotti Buon Cuore (Ioszlv)
vincita principale fior. **10000**
1 biglietto per f. 6.— in rate da soldi 50
5 biglietti » » 32.— » » » f. 1.—
10 » » » 64.— » » » » 2.—
Trieste 14 maggio 1890.
LA DIREZIONE.